MOSCHEN & ASSOCIATI

commercialisti associati

Dott. Raffaele Moschen
Dott. Marco Ghidotti
Dott. Sergio Maiorana
Dott. Lorenzo Ruggieri
Dott. Alberto Arzuffi
Dott. Nicola Saba
Dott. Lucilla Dodesini

Dott. Alessandra D'Amico
Dott. Graziano Dallagrassa
Dott. Daniele Sozzi
Dott. Marco Cefis
Dott. Francesca Galizzi
Dott. Giovanna Consonni
Dott. Nicholas Feliciani
Dott. Manuela Saba
Dott. Giorgio Nicoli
Dott. Sara Moretti

CIRCOLARE DI STUDIO

A TUTTI I CLIENTI

A MEZZO E-MAIL

Circolare n. 7 del 19 novembre 2026

SOMMARIO

1. PREMESSA 1

2. TABELLA DI RACCORDO DELLE DISPOSIZIONE DEL NUOVO TESTO UNICO CON QUELLE DEL D.P.R. 633/1972 2

3. SINTESI DEI PRINCIPALI AGGIORNAMENTI E RACCORDI NORMATIVI 4

3.1 PROVA DI USCITA DEI BENI 4

3.2 OBBLIGHI DI FATTURAZIONE E REGISTRAZIONE 5

3.3 LIMITI PER LA LIQUIDAZIONE IVA TRIMESTRALE 6

3.4 TABELLE ALLEGATE AL NUOVO TESTO UNICO DELL'IVA 6

3.5 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA 6

4. SOFTWARE DI RACCORDO DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE 7

1. PREMESSA

Si informano i clienti di Studio che dal **1° gennaio 2027 entrerà in vigore il D.lgs. 10 del 19 gennaio 2026** (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 24 del 30 gennaio 2026) denominato *"Testo unico delle disposizioni legislative in materia di imposta sul valore aggiunto"* ossia il **nuovo "Testo Unico dell'IVA" che riordina in unico corpo normativo le disposizioni legislative in materia di IVA contenute nel D.P.R. n. 633/72 e in altre disposizioni normative, tra cui il D.L. n. 331/93 (inerente gli scambi intracomunitari), sostituendo – a decorrere dal 1° gennaio 2027 – le disposizioni espressamente abrogate dall'art. 170 del medesimo decreto.**

ll nuovo Testo Unico ha essenzialmente carattere compilativo e sistematico: le disposizioni previgenti sono state riordinate e trasfuse nel nuovo corpo normativo, con gli opportuni interventi di aggiornamento e coordinamento, anche al fine di recepire le modifiche normative intervenute nel tempo; è composto da 171 articoli suddivisi in 18 Titoli a cui sono allegate 4 Tabelle che ripropongono, con eventuali aggiornamenti, le Tabelle A, B e C allegate al D.P.R. n. 633/72, nonché la Tabella di cui all'art. 36, comma 1, DL n. 41/95, che individua gli oggetti d'arte, d'antiquariato e da collezione soggetti al c.d. "regime del margine".

Si precisa che il riordino normativo non comporta, in linea generale, modifiche alla disciplina sostanziale delle operazioni IVA, ma determina principalmente una diversa collocazione e numerazione delle disposizioni. Diventa pertanto importante aggiornare i riferimenti normativi utilizzati nella gestione degli adempimenti contabili e fiscali.

In questa sede si propone **una tabella di raccordo dei principali articoli e disposizioni del D.P.R. 633/72 con quelle contenute nel D.lgs. 10/2026 nonché alcuni cenni sulle principali novità.**

2. TABELLA DI RACCORDO DELLE DISPOSIZIONE DEL NUOVO TESTO UNICO CON QUELLE DEL D.P.R. 633/1972

La tabella sottostante riporta, a titolo esemplificativo, i principali riferimenti normativi di interesse nella gestione ordinaria degli adempimenti IVA, e si rende necessaria al fine di adeguare:

- **i riferimenti normativi nella predisposizione delle fatture da emettere;**
- **i registri IVA** affinché le causali riepilogative delle operazioni vengano correttamente inquadrate con i nuovi riferimenti normativi.

Per le ulteriori fattispecie occorrerà fare riferimento alle corrispondenti disposizioni del nuovo Testo Unico.

Fattispecie	Articoli in vigore fino al 31/12/2026	Riferimenti normativi dal 1° gennaio 2027 - D.lgs 10/2026 – Nuovo Testo Unico IVA
Cessioni di beni	Art. 2 D.P.R. 633/1972 *e conseguentemente operazioni fuori campo*	Art. 5 *e conseguentemente operazioni fuori campo*
Prestazioni di servizi	Art. 3 D.P.R. 633/1972	Art. 10
Prestazione di servizi - territorialità	Art. 7-ter D.P.R. 633/1972	Art. 17
Territorialità – Disposizioni relative a particolari prestazioni di servizi	Art. 7-quater D.P.R. 633/1972	Art. 18
Territorialità – Disposizioni relative alle prestazioni di servizi culturali, artistici, sportivi, scientifici, educativi, ricreativi e simili	Art. 7-quinquies D.P.R. 633/1972	Art. 19
Territorialità - Disposizioni speciali relative a talune prestazioni di servizi rese a committenti non soggetti passivi	Art. 7-sexies D.P.R. 633/1972	Art. 20
Territorialità - Disposizioni relative a talune prestazioni di servizi rese a non soggetti passivi stabiliti fuori della Unione europea	Art. 7-septies D.P.R. 633/1972	Art. 22
Momento di effettuazione delle operazioni	Art. 6 D.P.R. 633/1972	Art. 24
Operazioni esenti	Art. 10 D.P.R. 633/1972	Art. 37 *Per le sotto casistiche si fa riferimento al comma 1 lett. da a) ad hh) -* ***si veda tabella allegata***
Cessioni all'esportazione	Art. 8 D.P.R. 633/1972	Art. 45
Cessione con dichiarazione d'intento	Art. 8 comma 2 D.P.R. 633/1972	Art. 45 comma 2
Acquisti intracomunitari	Art. 38 D.L. 331/1993	Art. 8
Cessioni intra-UE	Art. 41 D.L. 331/1993	Art. 39
Base imponibile	Art. 13 D.P.R. 633/1972	Art. 27
Valore normale	Art. 14 D.P.R. 633/1972	Art. 28
Operazioni escluse dall'imposta	Art. 15 D.P.R. 633/1972	Art. 29 Per le sotto casistiche si fa riferimento al comma 1 lett. da

		a) ad e) – ***si veda tabella allegata***
Aliquote d'imposta	Art. 16 D.P.R. 633/1972	Art. 34
Reverse charge	Art. 17 D.P.R. 633/1972	Art. 64 *Per le sotto casistiche si fa riferimento al comma 6 lett. da a) ad i) –* ***si veda tabella allegata***
Split payment	Art. 17-ter D.P.R. 633/1972	Art. 65
Detrazione dell'imposta	Art. 19 D.P.R. 633/1972	Art. 56
Fatturazione delle operazioni	Art. 21 D.P.R. 633/1972	Art. 72
Note di variazione	Art. 26 D.P.R. 633/1972	Art. 92
Rimborso d'imposta	Art. 30 e ss D.P.R. 633/1972	Art. 114 e ss.
Regime del margine	Art. 36 D.L. 41/1995	Art. 143
Cessioni interne con trasporto in altro Stato membro (triangolazioni intracomunitarie)	Art. 58 comma 1 D.L. 331/1993	Art. 43 comma 1
Agenzie di viaggio e turismo	Art. 74-ter D.P.R. 633/1972	Art. 141

Si consiglia pertanto di contattare le proprie case software al fine di aggiornare i propri gestionali informatici e di dotarsi dei nuovi riferimenti normativi con decorrenza 01° gennaio 2027.

3. SINTESI DEI PRINCIPALI AGGIORNAMENTI E RACCORDI NORMATIVI

Di seguito si sintetizzano alcuni aggiornamenti introdotti e i principali raccordi tra la futura normativa e quella attualmente in vigore.

3.1 PROVA DI USCITA DEI BENI

L'art. 45 del nuovo decreto legislativo relativo alle cessioni all'esportazione, **riprende la disciplina contenuta nell'art. 8 del D.P.R. n. 633/72, precisando che l'avvenuta esportazione deve risultare dalla prova di uscita doganale** (non presente nella versione attuale dell'art. 8).

La disposizione richiama quindi la procedura di certificazione dell'uscita delle merci disciplinata dall'art. 334 del Regolamento UE n. 2015/2447, che individua le modalità attraverso le quali l'ufficio doganale di esportazione certifica l'uscita delle merci al dichiarante o all'esportatore:

"L'ufficio doganale di esportazione certifica l'uscita delle merci al dichiarante o all'esportatore nei casi seguenti:

a) se tale ufficio è stato informato dell'uscita delle merci dall'ufficio doganale di uscita;

b) se tale ufficio coincide con l'ufficio doganale di uscita e le merci sono uscite;

c) se tale ufficio ritiene che le prove fornite conformemente all'articolo 335, paragrafo 4, del presente regolamento siano sufficienti.

Se l'ufficio doganale di esportazione ha certificato l'uscita delle merci in conformità del paragrafo 1, lettera c), esso ne informa l'ufficio doganale di uscita."

3.2 OBBLIGHI DI FATTURAZIONE E REGISTRAZIONE

Nel capo V del Titolo XII – "Obblighi dei soggetti passivi" sono raccolte le disposizioni in materia di fatturazione e registrazione delle operazioni; in particolare si segnala sinteticamente:

- l'art. 72 costituisce la trasfusione dell'art. 21, DPR n. 633/72 concernente la fatturazione delle operazioni;
- **l'art. 78 recepisce le disposizioni di semplificazione in tema di fatturazione elettronica per operatori sanitari di cui all'art. 10-bis, DL n. 119/2018, con il divieto di emettere fatture con riferimento alle operazioni le cui fatture devono essere trasmesse al Sistema tessera sanitaria;**
- l'art. 80 si **riferisce alla trasposizione dell'art. 12, DL n. 34/2019, che regolamenta la fatturazione elettronica delle operazioni con la Repubblica di San Marino**;
- gli artt. 81 e 82 trasfondono le disposizioni inerenti il commercio al dettaglio e la trasmissione telematica dei corrispettivi;
- **gli artt. 86, 87 e 88 si riferiscono alla trasposizione, rispettivamente, degli artt. 23 sulla tenuta del registro delle fatture emesse, 24 che disciplina la tenuta del registro dei corrispettivi e dell'art. 25, del D.P.R. n. 633/72 riguardante la tenuta del registro degli acquisti**;
- l'art. 93 trasfonde l'art. 32 del D.P.R. n. 633/72 avente ad oggetto le semplificazioni per i contribuenti minori relative alla fatturazione e alla registrazione. **Sono stati inoltre aggiornati i limiti del volume d'affari: non superiore ad euro 500.000 (in precedenza euro 400.000), per le imprese aventi per oggetto prestazioni di servizi e per gli esercenti arti e professioni e non superiore ad euro 800.000 (in precedenza euro 700.000), per le imprese aventi per oggetto altre attività;**
- l'art. 94 riproduce l'art. 36-bis, DPR n. 633/72 concernente la dispensa dagli adempimenti per le operazioni esenti;
- **l'art. 95 trasfonde l'art. 39, DPR n. 633/72, in materia di obblighi di tenuta e conservazione dei registri IVA e dei documenti;**

3.3 LIMITI PER LA LIQUIDAZIONE IVA TRIMESTRALE

L'art. 110 allinea i limiti per la liquidazione IVA trimestrale (contenuti nell'art. 14 comma 11 della L. 183/2011) a quelli previsti dall'art. 18, D.P.R. n. 600/73 per le imprese in contabilità semplificata. Tali limiti sono pari ad euro 500.000 per le imprese aventi per oggetto prestazioni di servizi ed ad euro 800.000 per le imprese aventi per oggetto altre attività).

3.4 TABELLE ALLEGATE AL NUOVO TESTO UNICO DELL'IVA

Come nel precedente D.P.R. 633/1972 anche nel nuovo testo unico sono allegate delle tabelle inerenti le aliquote ridotte o particolari attività specifiche. In particolare:

- **Tabella A:**
  - Parte I - "Prodotti agricoli e ittici";
  - **Parte II - "Beni e servizi soggetti all'aliquota del 4 per cento";**
  - **Parte III - "Beni e servizi soggetti all'aliquota del 5 per cento";**
  - **Parte IV - "Beni e servizi soggetti all'aliquota del 10 per cento";**
- Tabella B - "Prodotti soggetti a specifiche discipline";
- Tabella C - "Spettacoli e altre attività";
- Tabella D - "Oggetti d'arte, d'antiquariato o da collezione".

Si precisa che nelle **nuove tabelle sono confluiti e sono stati aggiornati i riferimenti normativi inerenti casistiche particolari di aliquote ridotte**; in particolare **nei n. 116, 117 e 118 della Tabella A, parte IV**, **sono trasfuse le disposizioni di cui ai n. 127-terdecies, 127-quaterdecies e 127-quinquiesdecies della Tabella A, parte III, allegata al DPR n. 633/72, che prevedono, tra l'altro, l'applicazione dell'aliquota IVA ridotta del 10% a specifici interventi di recupero edilizio di cui** *all' articolo 3, comma 1, del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 esclusi quelli di cui alle lettere a), b) ed e) del comma 1, dello stesso articolo.*

Trattasi, in sostanza, degli interventi di cui alle lett. c) restauro e risanamento conservativo, d) ristrutturazione edilizia ed f) ristrutturazione urbanistica dell'art. 3, comma 1, DPR 380/2001

3.5 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il comma 3 dell'art. 170 del Nuovo Testo Unico introduce una clausola di salvaguardia volta ad assicurare la continuità dei riferimenti normativi contenuti nelle altre disposizioni legislative e regolamentari; in particolare è previsto che: *"Salvo che sia diversamente previsto dal presente testo unico e fuori dei casi di abrogazione per incompatibilità, quando leggi, regolamenti, decreti, o altre norme o provvedimenti, fanno riferimento a disposizioni espressamente abrogate dal comma 1, il*

riferimento si intende alle corrispondenti disposizioni del presente testo unico, come riportate da ciascun articolo".

Pertanto, qualora una norma o un provvedimento faccia ancora riferimento a una disposizione espressamente abrogata del D.P.R. n. 633/1972, il relativo richiamo deve intendersi riferito alla corrispondente disposizione del nuovo Testo Unico IVA.

4. SOFTWARE DI RACCORDO DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE

Si informa infine che il **Dipartimento delle Finanze in collaborazione con Agenzia delle Entrate e Sogei ha rilasciato un apposito software di raccordo della precedente normativa con quella che sarà in vigore dal 01° gennaio 2027** disponibile al seguente link. https://trovatu.finanze.gov.it/app/

* * * * *

Lo Studio è a Vostra disposizione per gli opportuni chiarimenti.

cordiali saluti.

Studio Moschen & Associati

Allegati:

1. *Tabella delle operazioni esenti*
2. *Tabella delle operazioni escluse*
3. *Tabella delle operazioni in reverse charge*

Operazioni esenti dall'imposta	Art. 10 - DPR 633/1972	Art. 37 D.Lgs. 10/2026
Concessione e negoziazione di crediti; finanziamenti; depositi, pagamenti e fondi di investimento	Art. 10, comma 1, n. 1)	Art. 37, comma 1, lett. a)
Operazioni di assicurazione, riassicurazione e vitalizio	Art. 10, comma 1, n. 2)	Art. 37, comma 1, lett. b)
Operazioni su valute estere e copertura del rischio di cambio	Art. 10, comma 1, n. 3)	Art. 37, comma 1, lett. c)
Operazioni su azioni, obbligazioni, titoli e altri strumenti finanziari	Art. 10, comma 1, n. 4)	Art. 37, comma 1, lett. d)
Versamenti di imposte per conto dei contribuenti effettuati da istituti di credito	Art. 10, comma 1, n. 5)	Art. 37, comma 1, lett. e)
Lotto, lotterie nazionali, giochi di abilità, concorsi pronostici e raccolta giocate	Art. 10, comma 1, n. 6)	Art. 37, comma 1, lett. f)
Scommesse, giochi nelle case da gioco autorizzate e operazioni di sorte locali	Art. 10, comma 1, n. 7)	Art. 37, comma 1, lett. g)
Locazioni e affitti di terreni e fabbricati (con eccezioni e opzioni per imponibilità)	Art. 10, comma 1, n. 8)	Art. 37, comma 1, lett. h)
Cessioni di fabbricati diversi da quelli strumentali indicati nella norma (con eccezioni)	Art. 10, comma 1, n. 8-bis)	Art. 37, comma 1, lett. i)
Cessioni di fabbricati strumentali (con eccezioni e opzioni)	Art. 10, comma 1, n. 8-ter)	Art. 37, comma 1, lett. l)
Mandato, mediazione e intermediazione relative a operazioni finanziarie e assimilate	Art. 10, comma 1, n. 9)	Art. 37, comma 1, lett. m)
Oro da investimento; relative operazioni e intermediazioni	Art. 10, comma 1, n. 11)	Art. 37, comma 1, lett. n)
Cessioni gratuite a enti pubblici, fondazioni, associazioni ed enti del Terzo settore ammessi	Art. 10, comma 1, n. 12)	Art. 37, comma 1, lett. o)
Cessioni gratuite a favore di popolazioni colpite da calamità o catastrofi	Art. 10, comma 1, n. 13)	Art. 37, comma 1, lett. p)
Trasporto urbano di persone mediante veicoli da piazza	Art. 10, comma 1, n. 14)	Art. 37, comma 1, lett. q)
Trasporto di malati o feriti con mezzi attrezzati (ambulanze)	Art. 10, comma 1, n. 15)	Art. 37, comma 1, lett. r)
Servizio postale universale e cessioni accessorie previste	Art. 10, comma 1, n. 16)	Art. 37, comma 1, lett. s)
Prestazioni sanitarie di diagnosi, cura e riabilitazione rese da professionisti sanitari	Art. 10, comma 1, n. 18)	Art. 37, comma 1, lett. t)
Ricovero e cura presso enti ospedalieri e strutture individuate; cure termali	Art. 10, comma 1, n. 19)	Art. 37, comma 1, lett. u)
Prestazioni educative, didattiche e di formazione; lezioni private scolastiche/universitarie	Art. 10, comma 1, n. 20)	Art. 37, comma 1, lett. v)

Operazioni esenti dall'imposta	Art. 10 - DPR 633/1972	Art. 37 D.Lgs. 10/2026
Prestazioni di asili, orfanotrofi, case di riposo, colonie e ostelli per la gioventù	Art. 10, comma 1, n. 21)	Art. 37, comma 1, lett. z)
Biblioteche, musei, gallerie, monumenti, parchi e istituzioni assimilate	Art. 10, comma 1, n. 22)	Art. 37, comma 1, lett. aa)
Prestazioni previdenziali e assistenziali a favore del personale dipendente	Art. 10, comma 1, n. 23)	Art. 37, comma 1, lett. bb)
Cessioni di organi, sangue, latte umano e plasma sanguigno	Art. 10, comma 1, n. 24)	Art. 37, comma 1, lett. cc)
Prestazioni di servizi di pompe funebri	Art. 10, comma 1, n. 27)	Art. 37, comma 1, lett. dd)
Prestazioni socio-sanitarie e assistenziali a favore di soggetti vulnerabili	Art. 10, comma 1, n. 27-ter)	Art. 37, comma 1, lett. ee)
Prestazioni delle compagnie barracellari	Art. 10, comma 1, n. 27-quater)	Art. 37, comma 1, lett. ff)
Cessioni di beni acquistati o importati senza diritto alla detrazione totale dell’IVA	Art. 10, comma 1, n. 27-quinquies)	Art. 37, comma 1, lett. gg)
Importazioni in porto, da imprese di pesca marittima, di prodotti della pesca	Art. 10, comma 1, n. 27-sexies)	Art. 37, comma 1, lett. hh)
Servizi di consorzi e società consortili a consorziati/soci con detrazione IVA ≤ 10%	Art. 10, comma 2	Art. 37, comma 2

Operazioni escluse	Art. 15 DPR 633/1972	Art. 29 D.Lgs. 10/2026
Interessi moratori o penalità per ritardi e irregolarità negli obblighi del cessionario o committente	Art. 15, comma 1, n. 1)	Art. 29, comma 1, lett. a)
Beni ceduti a titolo di sconto, premio o abbuono secondo le condizioni contrattuali originarie (salva aliquota più elevata)	Art. 15, comma 1, n. 2)	Art. 29, comma 1, lett. b)
Rimborso di anticipazioni sostenute in nome e per conto della controparte, regolarmente documentate	Art. 15, comma 1, n. 3)	Art. 29, comma 1, lett. c)
Imballaggi e recipienti con rimborso espressamente pattuito alla resa	Art. 15, comma 1, n. 4)	Art. 29, comma 1, lett. d)
Somme dovute a titolo di rivalsa dell'IVA	Art. 15, comma 1, n. 5)	Art. 29, comma 1, lett. e)
Penalità per ritardi o irregolarità nell'esecuzione del contratto addebitate al cedente/prestatore: non riducono l'imponibile	Art. 15, comma 2	Art. 29, comma 2

Operazioni in reverse charge	Art. 17 DPR 633/1972	Art. 64 D.Lgs. 10/2026
Operazioni di non residenti verso soggetti passivi stabiliti in Italia: obblighi a carico del cessionario/committente	Art. 17, comma 2, primo periodo	Art. 64, comma 2, primo periodo
Operazioni da soggetti UE: fatturazione e registrazione a cura del cessionario/committente	Art. 17, comma 2, secondo periodo	Art. 64, comma 2, secondo periodo
Reverse charge edilizia: prestazioni dei subappaltatori	Art. 17, comma 6, lett. a)	Art. 64, comma 6, lett. a)
Reverse charge cessioni di fabbricati con opzione per l'imponibilità	Art. 17, comma 6, lett. a-bis)	Art. 64, comma 6, lett. b)
Reverse charge pulizia, demolizione, impianti e completamento relativi a edifici	Art. 17, comma 6, lett. a-ter)	Art. 64, comma 6, lett. c)
Reverse charge appalti e subappalti nel trasporto, movimentazione merci e logistica (efficacia subordinata ad autorizzazione UE)	Art. 17, comma 6, lett. a-quinquies)	Art. 64, comma 6, lett. d), e comma 10
Reverse charge terminali radiomobili	Art. 17, comma 6, lett. b)	Art. 64, comma 6, lett. e)
Reverse charge console da gioco, tablet, laptop e dispositivi a circuito integrato	Art. 17, comma 6, lett. c)	Art. 64, comma 6, lett. f)
Reverse charge trasferimento quote emissioni gas serra	Art. 17, comma 6, lett. d-bis)	Art. 64, comma 6, lett. g)
Reverse charge altre unità di conformità e certificati gas ed energia elettrica	Art. 17, comma 6, lett. d-ter)	Art. 64, comma 6, lett. h)
Reverse charge cessioni di gas ed energia elettrica a soggetto passivo-rivenditore	Art. 17, comma 6, lett. d-quater)	Art. 64, comma 6, lett. i)
Limite temporale per particolari fattispecie di reverse charge al 31 dicembre 2026	Art. 17, comma 8	Art. 64, comma 8